

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



Giliola Dalla Libera
Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
della Saccisica

**Giulia
entusiasta di
vedere
l'abbassamento
dei
grappoli alla
sua altezza,
un sistema
estremamente
inclusivo per
usare un
termine di
oggi**



La Comunità Locale
Wigwam
del Montagnese

A VENDEMMIAR LA BINA, IL MUSEO VIVENTE DELLA PIANTATA STORICA

Con Gianmarco Guarise, di G.R.A.S.P.O (Gruppo di Ricerca per la Salvaguardia e la Preservazione dell'Originalità) per il recupero di vitigni in via di estinzione

Tempo di raccolta, tempo di vendemmia. Settembre è il mese della maturazione dei frutti della terra e il resoconto del lavoro di un anno.

Aspettavo questo momento da qualche mese, quando ho conosciuto **Gianmarco Guarise**, custode di G.R.A.S.P.O (Gruppo di Ricerca per la Salvaguardia e la Preservazione dell'Originalità) per il recupero di vitigni in via di estinzione e delle antiche forme di allevamento che era presente al workshop formativo per giornalisti di ARGAV (Associazione Regionale dei Giornalisti Agroalimentari e Ambientali del Veneto e Trentino Alto Adige) che si svolge ogni ultimo venerdì al Circolo di Cam-

pagna Wigwam "Arzerello" APS di Piove di Sacco (Pd). Affascinata dal racconto fatto quella sera ed essendo l'unica realtà a me vicina in provincia di Padova, non potevo lasciarmi scappare questa occasione.

L'occasione di vendemmia, di rifare attività della mia infanzia, che ho vissuto sicuramente con occhi e cuore diversi da oggi. I profumi, le gesta, la fatica, l'arrivo a casa di altre persone a supporto dell'attività... Immagini a tratti poco chiari, altre più nitide e ben radicate dentro di me.

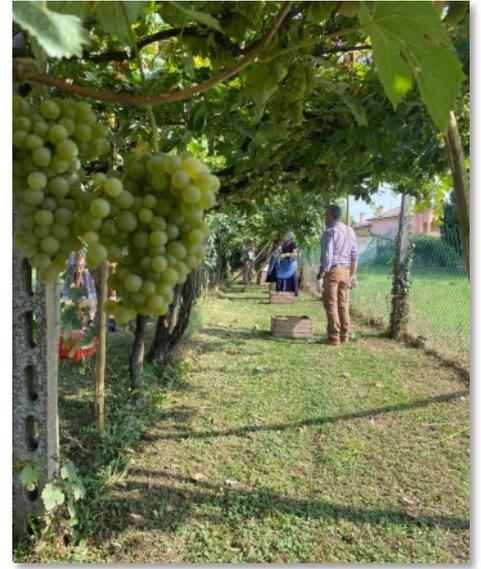
Coinvolgo sia mia figlia che mia sorella, consapevole dell'esigenza anche di avere un abbigliamento adatto, non



LA VENDEMMIA IN STILE VINTAGE

della "Bina" una piantata storica veneta ultracentenaria di Vernazola





tanto per l'attività ma perché legato allo stile di Gianmarco. Mi spiego meglio. Per chi visita quel luogo ovvero la sua casa nativa, dove ha vissuto prima suo nonno classe 1878 e poi suo padre, viene immediatamente proiettato indietro nel tempo, in uno spazio e in una dimensione d'altri tempi. Ecco perché Gianmarco lo definisce il "Museo Vivente".

Chi partecipa alla vendemmia, non solo entra nel Museo ma ne fa parte, diventi tu stesso testimonianza e per questo l'abbigliamento richiesto deve rievocare quello di un tempo, vintage per l'appunto...per gli uomini, le donne e i bambini.

Arriviamo relativamente presto al mattino, verso le ore 8:30 di domenica mattina. Nell'incertezza della posizione esatta della casa, mi ci è voluto poco a capire, guardando dentro una stradina sterrata che ero nel posto giusto. Dopo un'ora di viaggio con le continue domande di Giulia "Mamma, siamo arrivate? Mamma, tra quanto siamo arrivate? Mamma quanto manca?"

finalmente pongo fine all'interrogatorio con un "Sì" deciso e rassicurante, *per lei*.

Educatamente parcheggio la macchina ma voglio verificare di essere davvero nel posto giusto. C'è la porta aperta di una casa di campagna di un tempo con appeso un cartello "ENTRATA", una barchessa con legna e attrezzi vari. Entro dicendo "Permesso?" e trovo un altro cartello, sempre di cartone con la scritta

a mano "CONTINUA DI QUA", poi un altro "GIRA DI QUA" finché mi rendo conto di essere nella parte posteriore della casa, nella cantina che dà su un campo. Ero già emozionata così, divertita da quell'accoglienza silente e fiduciosa, ormai assente e sconosciuta nella società odierna.

Di fronte a me, *la Regina*, la "Bina" una piantata storica veneta ultracentenaria di Vernazola, un classico esempio di





agricoltura promiscua, che a spazi adibiti alla coltivazione di cereali o a prato intercalava filari di viti maritate a piante vive, nel nostro caso abbiamo degli enormi salici centenari. Dopo il saluto a Gianmarco e ai pochi altri già presenti e attivi, ci cambiamo velocemente i vestiti ed entriamo tutte e tre nella parte. Giulia mi scappa già di corsa sotto il filare di vite guardando con curiosità le cassette di legno che trova ogni tanto sull'erba. All'estremità ci aspetta l'uva, abbondante quest'anno, dagli acini dorati che piovono sopra la



nostra testa. Giulia a tutti i costi vuole anche lei una forbice per tagliare l'uva e gentilmente Gianmarco gliene dà una a misura di bambina di 6 anni.

Eravamo stati informati che quest'anno ci sarebbe stata una presenza speciale alla vendemmia in stile vintage per la Vernazola: il regista americano Theron Patterson che la renderà la protagonista di un nuovo film che riprenderà le storie più belle di custodia dei vitigni rari di tutta Italia. Quindi non solo parte di un Museo Vivente ma anche comparse in un film... Mi vien da ridere per l'incredulità e la magia di quel momento e sono felice di aver regalato a Giulia questa giornata.

A metà mattina, ci distrae dall'attenzione dedicata alla raccolta dell'uva, la voce di Gianmarco che ripete a gran voce "Merenda! Merenda!" e così deponiamo le nostre forbici e ci dirigiamo verso un ristoro velocemente imbandito sotto alle viti. Focaccia di cipolla, salame, e bibite. Merenda gradita, apprezzata e ..spazzolata! Riprendiamo i lavori, anche perché l'abbondanza di uva quest'anno farà allungare il tempo della vendemmia e le temperature ancora pienamente estive, cominciano a farsi sentire. Man mano che avanziamo, necessitiamo della forza e dell'aiuto di Gianmarco e di altri uomini per portare alla nostra altezza l'uva: eh sì, questa è la caratteristica principale di questo luogo. Un impianto modulare che si regola in base all'altezza delle persone. Il tutto rigorosamente a mano ovviamente, fatto di pali e supporti di



legno, che funziona anche quando non c'è la corrente...

Giulia entusiasta di vedere l'abbassamento dei grappoli alla sua altezza, un sistema estremamente inclusivo per usare un termine di oggi, e in aggiunta protettivo, perché non si è al sole durante la vendemmia ma all'ombra della vegetazione della vite.

Gli accenti e il dialetto tipico di questa zona, rievoca in me i momenti di incontro con i miei nonni, zii e cugini paterni della zona collinare di Sos-





sano nel basso vicentino, le cadenze ed espressioni dialettali perfettamente integrate in questo Museo. In questa situazione, mi sovviene in maniera lucida e precisa la lontananza che si è creata tra gli uomini e la terra, il mondo dell'agricoltura, del vino, degli ortaggi, che al di là della poesia che ci possiamo creare attorno, è un lavoro di fatica, di passione, dettato da saperi ma anche di condizionamenti meteorologici, di annate sfavorevoli, di raccolti abbondanti ma anche nulli...

In pochissimi anni, lo ricordo io quindi parliamo di una trentina d'anni, dove la varietà e le colture promiscue che si intervallavano diffusamente nella campagna veneta, hanno lasciato altrettanto rapidamente lo spazio alle colture specializzate, spesso monoculturali, eliminando di fatto le economie circolari e l'autosufficienza che caratterizzavano le case e le famiglie di qualche anno fa. Il pollaio, l'orto, gli alberi da frutto, i campi coltivati, bambini nei cortili

di casa che giocavano e contribuivano alle attività necessarie... Tra i rifiuti - tanti - prodotti oggi, non esisteva l'umido...

L'accensione del Same mi riporta al presente, uno scoppiettante trattore funzionante dove le varie leve sono deputate al funzionamento e allo spegnimento del mezzo. Traina lentamente un carretto pieno di cassette di legno trabordanti di uva matura, destinata alla cantina e alla diraspatura. Ci rendiamo conto che di lavoro ce n'è ancora tanto e vista l'ora se non ci affrettiamo l'ora del pranzo tarderà ad arrivare. Nel frattempo, passata la fase di timidezza iniziale di Giulia, le voci degli adulti sono silenziate dalle risate fragorose che Zoe e Sofia scatenano in lei. Intrecciando le braccia e formando la "sedia" un gioco diffusissimo quando ero bambina, alzano Giulia per facilitarla al taglio dei grappoli che in quel contesto fanno piovere acini nei loro visi e il divertimento è inarrestabile. Quel livello sconfinato di spensieratezza e di gioia mi colpisce molto in profondità.

Arriviamo alla fine della vendemmia dopo l'una accompagnati dallo scandire del tempo dalle campane della chiesa di Urbana, a pochi passi. Sembra davvero che tutto e tutti, in questo giorno si siano organizzati per fare la loro parte, o forse sono io ad attribuire questo significato... Nel frattempo, i pali che all'inizio ergevano l'uva della piantata in posizione eretta, risultano inclinati e privati del peso del



Gianmarco Guarise, custode di G.R.A.S.P.O (Gruppo di Ricerca per la Salvaguardia e la Preservazione dell'Originalità)

raccolto, quasi a rappresentare che anche per loro il tempo del meritato riposo è arrivato.

Prende forma una lunga tavola sotto un pergolato perfettamente in linea con il contesto, compare anche una doccia per lavarsi e vista la temperatura, l'acqua fredda rappresenta un tocco sano! Teli distesi sull'erba per i bambini e non solo... cibo preparato liberamente e condiviso, che trova rapidamente spazio nelle nostre pance da un po' borbottanti... Il registra e la sua collaboratrice sono ancora dei nostri, con le riprese e interviste prima, con la forbice per la vendemmia dopo, ora si gustano il pranzo accarezzati, come noi, da un venticello che soffia leggero tra i nostri capelli asciugandoli dal sudore di questa giornata ■

© Riproduzione riservata

DOVE SPENDERE I VOSTRI WIGWAM CHEQUE



WIGWAM* LOCAL COMMUNITY CITTÀ DI PADOVA

2024 WIGWAM CHEQUE

SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS
Sede di Padova
Via Castelfidardo, 11 - 35141 Padova
Tel. +39 049 8752352
padova@scuolacomics.it - www.scuolacomics.com

La Scuola Internazionale di Comics di Padova, aperta nel 2008, sotto la direzione di Stefano Tamiazzo, propone corsi annuali, biennali e triennali di **Fumetto, Illustrazione, Cinema d'animazione, Grafica pubblicitaria, Sceneggiatura per Fumetto, Web design, Animazione, Colorazione digitale, Tecniche di colorazione, Modellazione 3D, Disegno base, Digital Inking, Scultura, Videogame e Fumetto per Bambini**. Fonda la sua attività sulla trasmissione delle competenze sul modello delle botteghe artigiane ma con attenzione costante alle evoluzioni tecnologiche. Gli insegnanti sono tutti professionisti nella materia che insegnano e mirano a formare figure altamente professionali e a sviluppare l'aspetto creativo degli studenti attraverso un lavoro di ricerca espressiva e di sperimentazione tecnica. Il risultato è una padronanza di strumenti e di metodi che permette agli allievi di esprimere al meglio il proprio talento. L'obiettivo che l'Istituto si prefigge è quello di fornire agli studenti una preparazione completa, finalizzata all'inserimento nella realtà professionale. A 10 minuti di autobus dalla stazione FS di Padova, la Scuola, è in una vecchia fabbrica del 1919 perfettamente ristrutturata, dispone di 7 aule con strumenti tecnologici avanzati e un ampio terrazzo. Varie le convenzioni per l'acquisto di materiale a prezzi vantaggiosi ed è sempre presente a fiere e manifestazioni. Partecipa all'orientamento in scuole superiori e università e dal 2008 si occupa dell'organizzazione del concorso per giovani autori con il **Triviso Comic Book Festival**.

WIGWAM CHEQUE 5% (SU CORSI ED ATTIVITÀ)

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con Primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12. 2017



SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS

Sede di Padova

Via Castelfidardo, 11 - 35141 Padova
Tel. +39 049 8752352

padova@scuolacomics.it - www.scuolacomics.com

La Scuola Internazionale di Comics di Padova, aperta nel 2008, sotto la direzione di Stefano Tamiazzo, propone corsi annuali, biennali e triennali di **Fumetto, Illustrazione, Cinema d'animazione, Grafica pubblicitaria, Sceneggiatura per Fumetto, Web design, Animazione, Colorazione digitale, Tecniche di colorazione, Modellazione 3D, Disegno base, Digital Inking, Scultura, Videogame e Fumetto per Bambini**.

WIGWAM CHEQUE 5%

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY CITTÀ DI PADOVA

2024 WIGWAM CHEQUE

NEWTWEN Hexadrive Engineering Srl
Via Nicolò Tommaseo, 75 - 35131 Padova
Tel. +39 347 8963162
info@newtwen.com - people@newtwen.com
www.newtwen.com

Hexadrive Engineering, spin-off dell'Università degli Studi di Padova, ha sviluppato un componente **Digital Twin** del sistema di trazione dei **veicoli elettrici ("EV")** per affrontare tutte le operazioni di calcolo quantitative necessarie per simulare il comportamento del sistema di trazione EV reale con alta precisione e accuratezza. Il software è stato progettato per automatizzare completamente il processo di costruzione di un gemello digitale per una **macchina elettrica**. Il cliente ha la possibilità di caricare direttamente il file CAD 2D/3D, mentre il nostro software si occuperà della pre-elaborazione del disegno della macchina prima che avvenga la costruzione del modello digitale. Una **replica digitale** della macchina elettrica pronta per essere utilizzata.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con Primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12. 2017



NEWTWEN Hexadrive Engineering Srl

Via Nicolò Tommaseo, 75 - 35131 Padova
Tel. +39 347 8963162

info@newtwen.com - people@newtwen.com
www.newtwen.com

Hexadrive Engineering, spin-off dell'Università degli Studi di Padova, ha sviluppato un componente **Digital Twin** del sistema di trazione dei **veicoli elettrici ("EV")** per affrontare tutte le operazioni di calcolo quantitative necessarie per simulare il comportamento del sistema di trazione EV reale con alta precisione e accuratezza.

SOSTENITORE

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY DELLA SACCISICA

2024 WIGWAM CHEQUE

ESTINTEK S.r.l.
Sicurezza - Antincendio - Medicina
Via G. Marconi 3/b | 35028 Piove di Sacco (PD)
Tel. +39 049 9705520 | Mob. +39 338 8537715
amministrazione@estintek.it | www.estintek.it

Estintek Srl è una società che ha lo scopo di diffondere la cultura della Sicurezza negli ambienti di lavoro proponendo diversi servizi tra cui la **gestione documentale**, la **formazione**, la **sorveglianza sanitaria** e la **manutenzione impianti antincendio**. Questi, e altri servizi hanno l'obiettivo di garantire alle aziende clienti il rispetto delle norme di salute e sicurezza. Ogni attività lavorativa espone i propri lavoratori a rischi di **INFORTUNIO**, considerati eventi accidentali violenti e immediati, e di **MALATTIE PROFESSIONALI**, considerate eventi dannosi legati all'esposizione ad un rischio per la salute nel contesto lavorativo, il compito di Estintek Srl consiste nell'individuare tali rischi, analizzarne le possibili conseguenze ed intervenire con azioni di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre gli effetti dannosi sul lavoratore.

WIGWAM CHEQUE 15% (su estintori e formazione)

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12. 2017



ESTINTEK S.r.l.

Sicurezza - Antincendio - Medicina

Via G. Marconi 3/b | 35028 Piove di Sacco (PD)
Tel. +39 049 9705520 | Mob. +39 338 8537715

Info: amministrazione@estintek.it - www.estintek.it

Estintek Srl è una società che ha lo scopo di diffondere la cultura della Sicurezza negli ambienti di lavoro proponendo diversi servizi tra cui la **gestione documentale**, la **formazione**, la **sorveglianza sanitaria** e la **manutenzione impianti antincendio**. Questi, e altri servizi hanno l'obiettivo di garantire alle aziende clienti il rispetto delle norme di salute e sicurezza.

WIGWAM CHEQUE 15%



I **WIGWAM CHEQUE** possono essere spesi per pagare prodotti e/o servizi presso tutte le attività convenzionate, fino alla copertura della percentuale che ognuna di queste attività ha liberamente stabilito. Ad esempio se la percentuale è del 10% a fronte di un totale di 50,00 Euro, 45,00 saranno pagati in Euro e 5 in WIGWAM CHEQUE. Chi incassa WIGWAM CHEQUE, a sua volta potrà rispendere negli altri esercizi convenzionati, venendosi a creare in questo modo un circuito solidaristico dove il potere di acquisto di ognuno aumenta (e di conseguenza viene ridotto il costo della vita) a costo zero per tutti.